

Il mondo scientifico italiano insieme con la FAO per lo sviluppo e la sostenibilità delle agricolture mondiali.

*“Agrifood systems based on circular economy”,
lo Special Event coorganizzato dal CREA con la FAO,
nell’ambito del Science and Innovation Forum*

Nell'ambito del FAO Science and Innovation Forum il CREA e la FAO hanno riunito oggi a Roma tutte le principali istituzioni scientifiche italiane per lo Special Event “Agrifood systems based on circular economy” per stimolare, con un approccio multi-stakeholder, un proficuo dibattito sulle innovazioni scientifiche e tecnologiche necessarie al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 , secondo la recente Strategia per la Scienza e l'Innovazione della FAO.

*“La scienza e l'innovazione sono fondamentali per trasformare i sistemi agroalimentari e affrontare le sfide urgenti del nostro pianeta, come preservare la biodiversità, assicurare una dieta sana e nutriente a tutti e limitare perdite e sprechi alimentari. La FAO è grata alle istituzioni italiane per il loro impegno e il supporto per l'avanzamento dell'Agenda 2030. Così **Maurizio Martina, vice direttore generale FAO** , concludendo i lavori del convegno, incentratosi su tre tematiche:*

“Agrobiodiversità per sistemi produttivi sostenibili”; “Diete sostenibili e sane per noi e per il pianeta”; “Spreco alimentare ed economia circolare” sulle quali

Enti di ricerca e università hanno condiviso, alla presenza del della FAO Maurizio Martina e della chief scientist FAO Ismahane Elouafi lo stato dell’arte della scienza italiana. 17 gli speaker e numerose le good practises illustrate da esperti e stakeholder per contribuire a diffondere e concretizzare le evidenze scientifiche.

Il direttore generale del CREA Stefano Vaccari, nell’introdurre i lavori scientifici, ha evidenziato l’eccezionalità dell’evento e come la scienza e l’innovazione siano strumenti obbligati per garantire prosperità e sviluppo sostenibile per il Pianeta.

Tra le circa 900 ricerche che ogni anno il CREA conduce in tutti i campi dell’agroalimentare, **Stefano Vaccari** ha ricordato lo straordinario esperimento tuttora in corso sulla stazione spaziale ISS, sull’olio extravergine di oliva: << *Grazie ad ASI ed ESA l’olio, che è una nostra eccellenza, con l’astronauta ESA Samantha Cristoforetti è uscito dal nostro pianeta per volare nello spazio. L’olio rientra tra i sei esperimenti selezionati dall’Agenzia Spaziale Italiana nell’ambito della missione Minerva: un risultato reso possibile dall’accordo tra il CREA e l’Agenzia spaziale italiana, in collaborazione con Coldiretti e Unaprol. La straordinaria foto delle bottigliette di olio EVO italiano che “volteggiano” sull’Italia a oltre 400 km di altezza - conclude il direttore generale del CREA - scattata dalla nostra astronauta e gentilmente concessa dall’ESA, ha portato un raggio di speranza per uno sviluppo pacifico e condiviso delle ricerche sul cibo e la sostenibilità nel mondo>>.*

Contatto stampa Cristina Giannetti 345 045 1707

CONTATTO STAMPA

Capo Ufficio Stampa

CRISTINA GIANNETTI 345 0451707

CREA – via Po, 14 – 00198 Roma

@ stampa@crea.gov.it f W www.crea.gov.it

TWITTER [CREA_RICERCA](https://twitter.com/CREA_RICERCA)

FACEBOOK: [CREA – RICERCA](https://www.facebook.com/CREA-RICERCA)

LINKEDIN: [CREA RICERCA](https://www.linkedin.com/company/crea-ricerca)

INSTAGRAM: [CREARICERCA](https://www.instagram.com/CREARICERCA)

CREAtube: <https://www.crea.gov.it/crea-tv>

CREAfuturo: <https://www.creafuturo.eu/it/>